COMUNE DI BORGO VALSUGANA

(Provincia di Trento)

Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario

N. 24 / AF del 24/02/2020

OGGETTO: OGGETTO: SERVIZIO PER L'ACCERTAMENTO E LA RISCOSSIONE DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ E DEI DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI. APPROVAZIONE LETTERA D'INVITO. CODICE CIG: 8 125 557DBF

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Premesso che il servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto delle pubbliche affissioni, risulta attualmente gestito mediante affidamento a terzi con scadenza il prossimo 31 marzo 2020.

Preso atto che l'attuale gestore risulta essere la società I.C.A. IMPOSTE COMUNALI AFFINI S.r.l. con sede in Via Lungotevere Flaminio, 76 - 00196 ROMA, alla quale è stato assegnato il servizio a seguito procedura di gara come da deliberazione n. 82 del 10 settembre 2015 e contratto Rep. 694 dd. 19.11.2015, prima rinnovato fino al 31 dicembre 2019 prevedendo per l'anno 2019 un canone per il Comune di € 15.400,00.-, e successivamente prorogato alle medesime condizioni fino al 31 marzo 2020.

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 di data 19/12/2019, in ossequio ai principi di trasparenza e concorrenzialità e della normativa in materia di affidamento dei servizi a terzi, è stata confermata la forma di gestione del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, vale a dire la concessione a terzi, mediante una procedura di gara ai sensi della vigente L.P. n. 23/1990 e del vigente D.Lgs. n. 446/1997, previa pubblicazione di avviso esplorativo per manifestazione di interesse per il periodo 01.04.2020 – 31.12.2024. Con il medesimo provvedimento è stato previsto:

- di stabilire una proroga tecnica del contratto in essere fino al 31/03/2020, così da consentire sia il regolare svolgimento del servizio che l'espletamento della procedura di gara;
- di posticipare, in deroga unica per l'anno 2020, il pagamento dell'Imposta permanente sulla Pubblicità al 30/04/2020, al fine di far ricadere l'incasso nel periodo di gestione del nuovo soggetto affidatario;
- di demandare al Responsabile del Servizio Finanziario l'assunzione degli atti necessari per l'espletamento della procedura di gara per l'individuazione del soggetto affidatario del servizio nel rispetto delle condizioni e delle principali condizioni previste dal Consiglio stesso.

- con propria determinazione n. 118 dd. 24.12.2019 è stata prevista la proroga per il periodo 01.01.2020 – 31.03.2020, al fine di consentire lo svolgimento della procedura di gara per l'individuazione del contraente

Richiamati:

- l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446 che ha attribuito agli enti locali potestà regolamentare in materia di entrate proprie, demandando agli stessi la decisione circa le modalità di gestione e l'eventuale affidamento a terzi delle attività di liquidazione, accertamento e riscossione;
- l'art. 53 del D.Lgs. n. 446/1997 e s.m., che prevede l'istituzione, presso il Ministero delle Finanze, del nuovo albo dei soggetti abilitati ad effettuare le attività di liquidazione, accertamento e riscossione dei tributi e delle altre entrate comunali;
- Il Decreto del Ministero delle Finanze n. 289 di data 11 settembre 2000, istitutivo dell'Albo dei soggetti abilitati, che individua le imprese in possesso di specifici requisiti finanziari, tecnici e di onorabilità, necessari per fornire le opportune garanzie in termini professionali ed economici.

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm. ed ii. (nuovo codice dei contratti – parte III “contratti di concessione”) ed in particolare gli artt. 164 e segg. che definiscono le norme applicabili alle procedure di aggiudicazione dei contratti di concessione di lavori pubblici o di servizi indette dalle amministrazioni aggiudicatrici.

- l'articolo 6, comma 11 della L.P. 2/2016 dispone che "per le concessioni d'importo inferiore, pari o superiore alla soglia comunitaria (euro 5.548.000,00.=) si applica l'articolo 8 della direttiva 2014/23/UE secondo il quale, il valore di una concessione è costituito dal fatturato medio totale del concessionario generato per tutta la durata del contratto, al netto dell'IVA stimato

dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore, quale corrispettivo dei lavori e dei servizi oggetto di concessione, nonché per le forniture accessorie a tali lavori e servizi". Ai fini della valutazione del valore complessivo della concessione e anche allo scopo di individuare la normativa applicabile per la scelta del contraente, si ritiene di fare riferimento al sopra richiamato gettito medio annuo stimato riferito agli ultimi due esercizi finanziari (2018 - 2019) che moltiplicato per la durata della concessione (anni 4 e mesi 9) ammonta a Euro 158.000,00.-. L'importo della concessione rientra nei limiti della soglia stabilita per la scelta del contraente tramite procedura negoziata previa pubblicazione della manifestazione di interesse e consultazione di almeno tre operatori economici.

Relativamente alla procedura per l'acquisizione dei beni e servizi si precisa che:

- l'art. 36 ter 1 della L.P. 23/1990 e ss.mm dispone l'obbligo per le amministrazioni della Provincia Autonoma di Trento di provvedere all'acquisizione di beni e servizi utilizzando le convenzioni quadro e il mercato elettronico gestito dall'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti (Me-Pat) o, in mancanza, mediante gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da CONSIP spa;
- non è attiva alcuna convenzione quadro stipulata dall'Agenzia provinciale per gli appalti e contratti, né è presente nel Me-Pat la categoria del servizio ricercato;
- anche sul mercato nazionale Consip S.p.a., il cui obbligo di approvvigionamento è previsto dall'art. 1 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n.135, non risulta attiva alcuna convenzione ma tuttavia la categoria merceologica del servizio è presente nel mercato elettronico della pubblica amministrazione MePA sul quale sarà dunque necessario effettuare una RdO.
- conseguentemente il Comune attiverà autonomamente una gara sul Mepa per la scelta del contraente. Relativamente a tale procedura si richiamano in particolare l'art. 1, comma 5 della L.P. 2/2016 e l'art. 30 del D.Lgs. 50/2016 i quali estendono alle concessioni, come nel caso specifico, i principi e le norme dettati per gli appalti.
- Sarà attivata, pertanto, una procedura negoziata con invito, dato l'importo a base di gara, esteso a cinque operatori economici iscritti all'albo dei soggetti abilitati, come stabilito nella deliberazione del consiglio comunale sopra richiamata.

Per quanto riguarda la selezione degli operatori economici da invitare, l'articolo 19 ter della L.P. 2/2016 ha introdotto, mutuato dall'art. 36 del Codice degli appalti approvato con D.Lgs. n. 50/2016, il principio di rotazione per gli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie europee al fine di assicurare che tra i concorrenti vi siano anche soggetti, ove esistenti, che non sono stati oggetto di invito in affidamenti immediatamente precedenti per la medesima categoria, salvo motivate deroghe.

Tale principio è applicabile alle procedure in cui l'amministrazione opera una selezione degli operatori economici da invitare con esclusione dunque al ricorso di procedure ordinarie o aperte al mercato e che pertanto non comportano limitazioni in ordine al numero di operatori da scegliere.

Il comma 4 del citato art. 19 ter stabilisce altresì che l'amministrazione aggiudicatrice garantisce in ogni caso il rispetto dei principi di concorrenza, trasparenza, non discriminazione e imparzialità nella valutazione delle offerte, assicurando un adeguato ed effettivo livello di competitività della procedure di selezione del contraente.

L'Amministrazione ha provveduto in data 27.12.2019 prot. 37504 a pubblicare un avviso di manifestazione d'interesse al quale, entro il termine di scadenza, fissato il 14 gennaio 2020, ha aderito soltanto un'impresa che è risultata in possesso dei requisiti richiesti.

Per garantire un adeguato livello di competitività è dunque necessario integrare il numero degli operatori a cui estendere l'invito di gara portandolo a cinque ditte, come previsto dalla richiamata delibera del Consiglio comunale n. 61 di data 19/12/2019, scelte in maniera casuale dal responsabile del procedimento tra le ditte iscritte su MePa alla categoria merceologica "Servizi di supporto all'accertamento e alla riscossione in forma diretta per gli enti locali" CPV 79940000-5.

In seguito a quanto sopra specificato è necessario ora procedere all'indizione della gara per l'affidamento del servizio, approvare la lettera d'invito e assumere il provvedimento a contrattare ai sensi dell'art. 5 del Regolamento comunale per la disciplina dell'attività contrattuale approvato

con deliberazione del Consiglio comunale n. 43 dd. 19 dicembre 2018 e ai sensi dell'art. 13 della L.P. 19 luglio 1990, n. 23 indicando gli elementi e le clausole essenziali del contratto medesimo. A base di appalto sono poste le condizioni contrattuali definite nel capitolato speciale allegato alla lettera d'invito (ed alla presente determinazione), contenente i requisiti generali, tecnici ed economici di scelta del contraente.

PREMESSO e rilevato quanto sopra.

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 61 dd. 19.12.2019 con la quale è stata disposta l'esternalizzazione del servizio in oggetto.

CONSIDERATO che la concessione del servizio sopra indicato, secondo quanto specificato dai criteri direttivi contenuti nella deliberazione del Consiglio comunale in precedenza richiamata, consiste nell'affidamento in concessione del servizio a favore di un operatore qualificato riconoscendo allo stesso il diritto di gestire il servizio avverso un canone fisso annuo da corrispondere al comune.

TENUTO CONTO che l'articolo 18 della L.P. 2/2016 stabilisce che, per rendere le procedure di appalto e di concessioni più veloci, i termini per la partecipazione devono essere quanto più brevi possibile, senza però creare indebiti ostacoli all'accesso degli operatori economici.

CONSIDERATO che, al fine di stabilire il termine per la ricezione delle offerte si debba tener conto della complessità della procedura e che quest'ultimo elemento non appare caratterizzare la fattispecie in esame, tanto che si ritiene congruo assegnare ai concorrenti un termine per la ricezione delle offerte non superiore ai 20 giorni.

PRESO ATTO che il presente affidamento non presenta rischi di interferenza e che pertanto non è necessaria la predisposizione del DUVRI di cui all'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008.

RITENUTO inoltre di stabilire che:

- l'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 16 della L.P. 2/2016, attesa la peculiarità del servizio in questione, che necessita di una valutazione sia economica che qualitativa, in aderenza alla citata previsione normativa;
- la valutazione delle offerte avverrà assegnando ad ogni soggetto concorrente un punteggio massimo di 100 punti, attribuito dalla Commissione di gara sommando i punteggi assegnati per la valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica così suddivisi:

- punti 70 per l'offerta tecnica;

- punti 30 per l'offerta economica;

RILEVATO che il responsabile del procedimento della gara in oggetto è il responsabile del Servizio Programmazione e Finanze dott.ssa Brentari Paola.

VISTA la L.P. 9 marzo 2016, n. 2 - legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici.

VISTO il D.Lgs. 18.04.2016, n. 50.

VISTA la lo schema di lettera d'invito allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale (Allegato A).

RITENUTO altresì di prevedere che l'aggiudicazione possa avvenire anche in presenza di una sola offerta purchè valutata idonea al soddisfacimento degli obiettivi dell'Amministrazione e conforme alle prescrizioni del presente provvedimento.

CONSIDERATO che il contratto avrà decorrenza dal 01.04.2020 e durata fino al 31.12.2024. Il servizio potrà avere inizio in pendenza della stipula del contratto, nel caso in cui ciò risulti necessario e funzionale a garantire il preminente interesse pubblico al corretto svolgimento del servizio ai cittadini ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.Lgs. 50/2016.

VISTO il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e il regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. 27.10.1999, n. 8/L e s.m.

DETERMINA

1. di indire, per le motivazioni espresse in premessa, una procedura negoziata per l'affidamento del servizio di liquidazione accertamento e riscossione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle

pubbliche affissioni per il periodo 1.04.2020 - 31.12.2024 fra soggetti del settore, iscritti all'Albo dei soggetti abilitati istituito con D.M. 11.9.2000, n. 289.

2. di approvare l'allegato schema di invito (ALLEGATO 1) relativo al confronto concorrenziale per la scelta del contraente ai sensi della L.P. 2/2016 secondo quanto specificato al punto 1, da aggiudicare con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16 della L.P. 2/2016, sulla scorta di quanto indicato nell'allegata lettera d'invito.

3. di dare atto che il servizio dovrà essere svolto alle condizioni tecnico – organizzative di massima previste dal Consiglio comunale con la deliberazione n. 61 dd. 19.12.2019 e dell'invito, integrato con l'offerta tecnica che sarà presentata in sede di gara.

4. di dare atto che il confronto concorrenziale avverrà in modalità telematica su Mepa con l'estensione dell'invito a cinque concorrenti.

5. di stabilire che l'importo da porre a base d'asta, soggetto a rialzo, è stato quantificato in Euro 15.400,00.= corrispondenti al canone fisso annuo che il concessionario dovrà corrispondere al Comune per la gestione del servizio.

6. di dare atto che il contratto avrà decorrenza dal 01.04.2020 e durata fino al 31.12.2024 e che qualora, per qualsiasi motivazione, non fosse possibile formalizzare l'assegnazione definitiva e la sottoscrizione del contratto entro il 31 marzo 2020, il servizio potrà avere inizio in pendenza della stipula del contratto, nel caso in cui ciò risulti necessario e funzionale a garantire il preminente interesse pubblico al corretto svolgimento del servizio ai cittadini ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.Lgs. 50/2016.

7. di accertare la somma presunta di Euro 15.400,00.= annui per il periodo 2021-2024 (ed Euro 11.550,00.- per l'anno 2020, rapportati ai mesi di effettiva concessione) corrispondente al canone annuo fisso posto a base di gara, al capitolo 0101.53.00015 000 (IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA') del bilancio di previsione in corso 2020/2022 e successivi.

8. di dare atto che la presente determinazione diverrà esecutiva dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile.

9. Di dare atto che con la sottoscrizione del presente atto, il sottoscritto Responsabile del servizio rilascia il parere di regolarità tecnica di cui all'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

10. Di precisare che, ai sensi dell'articolo 4 della Legge Provinciale 30 novembre 1992, n. 23 avverso la presente determinazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

a) ricorso al tribunale amministrativo regionale di Trento entro 60 giorni , ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;

b) ricorso straordinario al Presidente della repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Per gli atti relativi alle procedure di affidamento di pubblici lavori, servizi e forniture, ai sensi del combinato disposto degli art. 119, comma 1, lett. a) e 120 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, è ammesso il ricorso sub. a) nel termine di 30 gg. e non è ammesso il ricorso straordinario sub. b).

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO
BRENTARI PAOLA / ArubaPEC S.p.A.